

Vogogna, li

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Guido Vitelli  
Presidente in rappresentanza del MEF

Dott. Pietro Morabito  
Componente in rappresentanza della Regione Piemonte

Dott. Russo  
Componente in rappresentanza del MEF

PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

## RENDICONTO GENERALE 2009

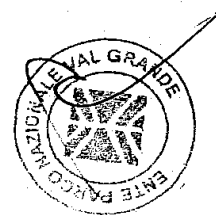
Relazione sulla gestione  
(art. 48 d.p.r. 97/2003)

PAGINA BIANCA



P A R C O N A Z I O N A L E

ValGrande



**Conto consuntivo 2009**  
**Relazione sulla gestione**

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

**1. Premessa**

Il bilancio di conto consuntivo 2009 muove dalla constatazione di una doppia congiuntura che ha agito in primo luogo sulla struttura stessa di bilancio e, conseguentemente, sul profilo delle attività complessive operate dall'ente nel corso del 2009: ci si riferisce da una parte alla ulteriore e significativa riduzione del trasferimento ordinario, dall'altra ad una particolare stagione meteo-climatica invernale e primaverile che ha inflitto a molte parti del territorio del parco e delle sue infrastrutture ingenti danni ai quali si è dovuto fare fronte in via straordinaria.

A fronte di un bilancio previsionale per l'anno 2009 che già aveva dovuto applicare, in via "cautelare" come da indicazioni ministeriali, una riduzione del 10% sul trasferimento ordinario dell'anno precedente (riducendosi dunque a € 898.021 rispetto i 997.801 € del 2008), l'Ente si è trovato infatti, ad anno quasi concluso (ottobre), a far fronte ad una diversa attribuzione dell'ammontare del contributo ordinario. Questo infatti nello stanziamento definitivo per il 2009 è stato ulteriormente decurtato di 69.936 €, pari ad una riduzione aggiuntiva di circa l'8% di quanto messo a preventivo.

Tale situazione oltre a pregiudicare profili ed impegni di bilancio preventivo comunque approvati dagli organi vigilanti, ha contestualmente aggravato una situazione di governo delle emergenze emerse nel corso dell'anno in rapporto ad una pluralità e gravità di danni a strutture del parco (bivacchi, copertura della sede, impianti fotovoltaici, ecc.)



ad una eccezionale stagione di precipitazioni nevose, nonché all'aggravarsi di dissesti idrogeologici, sempre ascrivibili ad intensità e frequenza straordinaria di eventi atmosferici, che hanno interessato la rete della sentieristica e le relative infrastrutture di supporto (passerelle, ponti, catene, ecc.).

Ciò ha indubbiamente vanificato parte degli sforzi pianificatori e delle priorità definiti dalla struttura tecnica e amministrativa dell'ente, imponendosi prioritariamente alcuni impegni di spesa per interventi non procrastinabili e finalizzati, in primo luogo, a non compromettere irreversibilmente lo stato di alcune strutture di servizio del parco.

Va qui rimarcato che tale indirizzo d'azione è stato comunque intrapreso con l'assenso delle amministrazioni locali che attraverso la stessa Comunità del parco hanno confermato le scelte amministrative, rendendosi al tempo stesso disponibili attraverso rapporti e relazioni dirette volte a concorrere a soluzioni condivise.

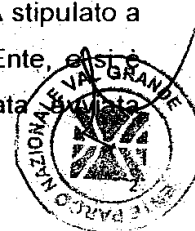
Ciò va riferito non solo alle emergenze e congiunture di bilancio sopra richiamate, ma anche ad altre azioni intraprese prima fra tutte quella volta al contenimento dell'emergenza cinghiali, la compartecipazione e condivisione di progetti a bandi europei e regionali, la programmazione ecomuseale, ecc.

Accanto a questo quadro di fondo che ne impronta le difficoltà, la lettura del bilancio del Conto Consuntivo 2009 va inoltre ricondotta ad un rendiconto gestionale da riferire agli aspetti di funzionalità dell'ente, alle attività tradizionalmente dedicate agli interventi infrastrutturali, di servizio, di promozione, di educazione ambientale, ecc., nonché a quelle strategiche, ossia più propriamente di "investimento" e prospettiva, come la ricerca scientifica, la ricerca di contributi, la partecipazione a bandi pubblici e privati, ecc.

## **2. Aspetti gestionali**

Per quanto concerne l'insieme delle funzionalità gestionali proprie dei servizi amministrativi e finanziari dell'Ente si possono riassume di seguito l'insieme dei risultati ottenuti, rimarcando come in generale la loro positività sia la soprattutto la conseguenza di una efficace risposta del personale a fronte delle più scarse risorse disponibili.

In particolare per quanto concerne l'amministrazione generale nel corso del 2009 è stato acquisito un nuovo sistema di protocollo informatico e chiuso il contratto CNIPA stipulato a suo tempo e mai di fatto attivato; è stato rivisto e approvato il titolare dell'Ente, è stato provveduto a reimpostare la l'archiviazione documentale cartacea; è stata



sperimentalmente la nuova gestione del protocollo adottato formalmente dal 1 ottobre 2009; è stata effettuata la formazione del personale sul nuovo strumento informatico. Non si è ritenuto di procedere nel corso del 2009 all'approvazione del regolamento protocollo, ma di attendere un periodo di assestamento e verifica del nuovo strumento. In attesa la protocollazione è avvenuta secondo la normativa vigente.

Inoltre sempre in riferimento alla amministrazione generale sono state effettuate tutte le attività proprie della Segreteria Generale e le relazioni con il pubblico; in particolare è stata curata la pubblicazione di tutti all'Albo dell'Ente, la conservazione ed il rilascio degli atti e documenti amministrativi e le attività volte a garantire il diritto di visione e di accesso agli atti amministrativi per il pubblico e per gli amministratori, nonché l'attuazione e l'osservanza delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa; stante la riduzione delle risorse del contributo ordinario si è provveduto alla predisposizione dei nuovi criteri per l'erogazione dei contributi e a curare la gestione tecnico-amministrativa delle istanze di contribuzione pervenute (valutazione e condivisione con i programmi di governo; attività istruttoria; provvedimenti finali di erogazione contributi) mentre l'Ufficio promozione ha curato la fornitura e distribuzione dei materiali messi a disposizione dall'Ente per le manifestazioni sportive patrocinate.

Nel corso del 2009 è stata effettuata ricerca di mercato che ha permesso di individuare uno specifico prodotto software per la gestione degli atti. Si è ritenuto di rinviare l'acquisto di tale software, prodotto dalla medesima ditta da cui è stato acquistato il protocollo informatico alla verifica della funzionalità del sistema di protocollo, e accertata questa, le risorse necessarie sono state destinate a finanziare altre attività ritenute maggiormente prioritarie a seguito dell'intervenuto taglio ai trasferimenti ordinari dello stato a fine anno.

Sono state effettuate tutte le attività proprie di un servizio contratti, con la regolare tenuta e vidimazione del repertorio degli atti; è stato individuato l'ufficiale rogante interno all'ente per la stipulazione dell'unico contratto conseguente una procedura aperta concluso nel 2009; sono stati regolarmente tenuti i contatti ed il coordinamento con il broker per gestione pratiche assicurative, e si è provveduto all'affidamento e alla stipula di tutte le pratiche in scadenza nel 2009; è stata effettuata la gara a procedura aperta per l'individuazione del servizio di tesoreria dell'Ente Parco per il periodo 2010-2014.

Per quanto attiene invece le attività di assistenza agli organi istituzionali è stata prestata regolare organizzazione e assistenza alle sedute degli organi, redazione dei verbali e cura degli adempimenti conseguenti alle sedute; è stata per altro gestita sia dal punto di vista



corso del 2009.

Stante il commissariamento dell'Ente da luglio a dicembre 2009, non si è proceduto nel corso del 2009 all'approvazione del regolamento di organizzazione da parte degli organi in scadenza e in vacanza dei nuovi presidente e Consiglio Direttivo.

Per quanto concerne la gestione del personale è stata regolarmente svolta la gestione giuridica, economica del personale con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro; è stato approvato il piano di formazione del personale per l'anno 2009 e analisi dei fabbisogni formativi ed attivazione corsi di carattere generale e/o specialistici per la formazione del personale.

Nel contesto della gestione delle risorse di personale anche nel corso del 2009 è stata prestata particolare attenzione alle opportunità per l'ente di avere supporti esterni quali quelli conseguenti all'accreditamento per il servizio civile, le convenzioni con istituti scolastici ed universitari per stages formativi, ecc.

In particolare è stata stipulata e gestita la convenzione con Provincia VCO per la realizzazione progetto post servizio civile per l'anno 2009; è stato affidato a l'incarico per la predisposizione e l'approvazione del progetto 2010 per i volontari servizio civile; è stato avviato il progetto 2009 con la gestione degli adempimenti amministrativi legati alla presenza dei volontari; sono state stipulate le convenzioni per tirocini/stage con i soggetti proponenti.

Per quanto concerne la riorganizzazione dell'Ente la vacanza degli organi ed il blocco delle assunzioni ha di fatto bloccato il processo, che avrebbe dovuto comprendere gioco forza l'autorizzato ampliamento della dotazione organica.

Sul piano dei supporti tecnici per altri servizi interni sono state effettuate tutte le attività di competenza, sia per la formazione interna, sia per la gestione dei consulenti (medico competente e Responsabile servizio prevenzione e protezione), sono stati individuati i nuovi incaricati del servizio di Responsabile sicurezza e il nuovo medico competente.

L'iter procedimentale per autorizzazioni al volo sul territorio del parco e al trasporto di armi da parte dei cacciatori si è standardizzato con la messa a punto di uno schema operativo di collaborazione con ufficio promozione e l'ufficio tecnico.

E' stata condotta la fase di analisi della situazione dell'ente, inerente le banche dati territoriali e gli applicativi utilizzabili. E' stata quindi elaborata una proposta per la realizzazione del SIT e WEB ed è stato predisposto un relativo ipotesi di capitolato





fornitura. Su queste basi è stata contattata una società esperta nel settore con la quale si prevede nel corso del 2010 di completare il progetto.

Al fine di acquisire il maggior numero di informazioni tecniche di base, in vista della realizzazione del SIT, i dipendenti dell'ufficio tecnico sono stati autorizzati a seguire appositi corsi di formazione in materia.

Come già evidenziato nella relazione del conto consuntivo 2008, la nuova sede pone, in rapporto alle tematiche di bilancio e al trasferimento ordinario, la questione dell'incidenza degli oneri gestionali legati ai maggiori livelli dei consumi energetici ed elettrici; consumi che, sulla scorta del primo anno solare di funzionamento della sede, possono essere quantificati nell'ordine di ca. 4.500 € per le utenze elettriche e ca. 15.000 € per quelle di riscaldamento.

Il tema gestionale a consuntivo richiama il ruolo del Direttore e la scelta dell'Ente di rinnovare il contratto in scadenza il 31 marzo 2009, stante le valutazioni più che positive espresse dal Consiglio Direttivo nei riguardi del direttore rispetto i profili contabili finanziari, di ottimizzazione delle risorse a disposizione oltre che di fundraising conseguiti nel biennio di incarico. Rinnovo che, all'unanimità, il Consiglio ha voluto definire nell'arco di un periodo quinquennale con deliberazione n. 22 del 29 dicembre 2008. In attesa della decretazione ministeriale la Giunta esecutiva con deliberazione del 30 marzo 2009 ha provveduto a prorogare l'incarico di direttore con assenso della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero vigilante che nella comunicazione del 15 maggio 2009 (prot. n.10541) indicava, nelle more delle determinazioni spettanti allo stesso Ministero, come "la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore ... non incontri elementi di carattere ostativo" e che fosse "esclusa la non rinnovabilità dell'incarico in questione".

Sotto il profilo contabile-finanziario l'insieme organico delle risorse finanziarie è affidato alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa, in capo al Direttore. Da questo punto di vista la congruità degli obiettivi rispetto alle risorse è stata oggetto di concertazione tra l'organo politico e la direzione e successivamente sottoposta a valutazione in sede di approvazione del piano di gestione per il 2009.

Nell'ambito delle attività gestionali va infine rilevato come in occasione del bilancio previsionale 2010, l'Ente Parco ha approvato la proposta di *Piano operativo per l'individuazione degli interventi tecnici di competenza del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente*, redatta dal Direttore e dal Comandante del CFS-CTA operante presso il Parco Nazionale Val Grande.



### 3. Attività e progetti

Di seguito si illustrano le attività svolte nel corso del 2009 con riferimento ai due servizi tecnici dell'Ente che hanno gestito direttamente le azioni e gli interventi.

#### 3.1 Ambiti di promozione, gestione della natura e ricerca

Il 2009 è stato soprattutto interessato dalla gestione dell'emergenza legata alla problematica del cinghiale già avviata nel corso del 2008 anche in seguito a situazioni di conflitto sociale che hanno coinvolto l'Ente. Nei primi mesi dell'anno l'ufficio è stato impegnato nella predisposizione e redazione del *Piano di gestione del cinghiale* indispensabile per agire con eventuali azioni di controllo diretto e indiretto sulla specie. In seguito all'approvazione del Piano (sia da parte dell'ISPAR che dal Ministro vigilante) nei mesi estivi si è avviata la fase di sperimentazione del piano medesimo in alcune aree identificate come prioritarie.

E' proseguita l'attività di monitoraggio della fauna (Ungulati e Galliformi) in collaborazione con il CFS/CTA e conseguente archiviazione dati; mentre come nuova attività è iniziata la collaborazione ad attività di ricerca inserite in progetti avviati insieme ad altri enti territoriali, come nel caso della ricerca sulla presenza e distribuzione del *Gambero di fiume* avviata nel 2009 dalla Provincia del VCO nell'ambito dei programmi Interreg 2007-2013.

Nel corso dell'anno si è dato seguito al progetto presentato con esito positivo al bando di finanziamento Fondazione CARIPLO 2007 – area ambiente biodiversità - denominato "Wilderness e Biodiversità. Conoscere per gestire" finalizzato alla predisposizione del Piano di gestione della ZPS, attraverso incarichi affidati all'Università di Milano, Dipartimento di Biologia, per la predisposizione degli elaborati relativi agli aspetti vegetazionali e alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente relativamente agli aspetti faunistici. In particolare in questo ambito l'Ufficio ha supportato i ricercatori nelle uscite sul campo e nella fornitura di informazioni cartografiche di dati geografici e territoriali.

Per favorire gli scambi di esperienze di gestione della fauna e delle problematiche connesse è stata confermata la giornata annuale di workshop di confronto nazionale con altri operatori dedicata, nel 2009, alla tematica dei piani di gestione e contenimento dei cinghiali.

Per quanto attiene la divulgazione, informazione e promozione, essa è in parte delegata ad attività "di routine" e ad iniziative analoghe ad altre già realizzate negli scorsi



nel particolare dipendono anche da richieste che pervengono durante l'anno e che vengono di volta in volta approvate dalla Giunta Esecutiva. Vedi ad esempio la partecipazione dell'Ente a fiere, l'acquisto di pubblicazioni e periodici, l'acquisto degli spazi promozionali, la stampa e la ristampa di materiale divulgativo e promozionale dell'Ente le cui copie sono in esaurimento e il mantenimento e l'aggiornamento dei siti internet del Parco.

Le attività dell'ufficio prevedono l'evasione di richieste di informazioni turistiche, la predisposizione di comunicati stampa legati agli eventi in programma, la redazione della newsletter, la realizzazione creativa e grafica degli spazi promozionali e degli stampati (depliant, locandine, manifesti ecc.), la gestione dell'archivio fotografico, e dei materiali informativi e didattici già realizzati e il tutoring degli eventuali stagisti e tirocinanti presenti presso l'Ente.

L'Ufficio competente è stato impegnato nel coordinamento e nella supervisione delle strutture affidate in gestione dedicate alla fruizione e all'informazione turistica supportando, da un punto di vista organizzativo e promozionale, le iniziative programmate.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla promozione e alle attività turistiche e divulgative le attività svolte nel corso del 2009 hanno interessato dunque tipologie diverse di iniziative riferibili ad un ruolo diretto di promozione dell'ente, nonché alla partecipazione ed adesione ad altre iniziative.

In particolare vanno sinteticamente richiamate le seguenti attività:

- partecipazione alla Fiera di Milano "fa la cosa giusta" (12-13 Marzo) in collaborazione con le altre aree protette del VCO ed alla Rassegna "Alpi 365 - Montagna Expò" di Torino (ottobre 2009).
- Adesione all'evento nazionale "Piccola Grande Italia" promossa da Legambiente il 19 Aprile con un'iniziativa di promozione ed animazione nel nucleo di antica formazione di Colloro (comune di Premosello Chiovenda);
- evento di inaugurazione del Bivacco del Parco al *Pian Vadà* con coinvolgimento delle associazioni locali. Il bivacco è stato realizzato dal Parco Nazionale Val Grande e dal Comune di Aurano con il contributo della Fondazione Cariplo, nel luogo dove sorgeva il rifugio costruito alla fine dell'800 e distrutto durante l'ultima guerra. L'intervento del Pian Vadà rientra nel progetto di recupero e valorizzazione degli elementi del sistema difensivo militare denominato "Linea Cadorna" localizzati



all'interno del Parco. La scelta progettuale, molto innovativa per le strutture del parco, ha seguito tutti quei criteri di sostenibilità del manufatto edilizio e del cantiere di esecuzione.

- proiezione documentario "Terra Madre" di Ermanno Olmi in collaborazione con le condotte locali di Slow Food
- collaborazione attiva con la rassegna "Montagna e Dintorni" presso il castello di Vogogna;
- avvio del progetto Eco-energie da noi cofinanziato (bando educazione alla sostenibilità della Fondazione Cariplo finanziato al capofila Cooperativa Sociale Alekos di Milano)
- adesione al progetto *ParchiCard* promosso dal CTS a livello nazionale con il coinvolgimento di tutti i parchi nazionali;

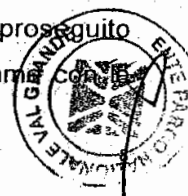
Si è dato inoltre seguito alle iniziative già consolidate negli anni precedenti, prestando comunque attenzione ad alcuni aspetti di rinnovamento ed aggiornamento.

L'attività promozionale "Libri in cammino" è giunta, nel 2009, alla sua quarta edizione, con il consueto riscontro di pubblico e supporto delle guide del parco.

Per la *Settimana Europea dei Parchi* sono state promosse diverse iniziative quali una serata specifica nell'ambito del ciclo *Appunti di Viaggio*: "Galapagos: officine di natura", la mostra fotografica "Val Grande Wilderness. I colori ed i misteri della montagna dell'area selvaggia più grande d'Italia", l'apertura straordinaria dell'antico mulino di Zornasco., la proiezione di immagini i "Boschi di Val Grande".

Positivo riscontro ha ottenuto il progetto "Accadde in Val Grande" presentato all'Ente Parco dal Comitato "Le Donne del Parco" che da dieci anni partecipa attivamente alla promozione dell'area protetta. Si tratta di una proposta di valorizzazione culturale molto articolata che ha visto la partecipazione del gruppo a numerosi eventi promossi sia in ambito locale che extra regionale e la produzione di pubblicazioni dedicate ai costumi tradizionali e alla divulgazione delle usanze e delle manifestazioni presenti nei tredici comuni del Parco. Il primo traguardo, grazie al contributo di 12.000,00 deliberato dalla Giunta esecutiva, si è concretizzato con la collaborazione attiva del gruppo alla nona edizione della rassegna enogastronomia "i Sentieri del Gusto" e attraverso la realizzazione di un opuscolo dedicato alle erbe officinali.

Con la IX<sup>a</sup> edizione delle Rassegna Enogastronomica "I Sentieri del Gusto" si è proseguito con successo il percorso di valorizzazione dei prodotti tipici, rafforzando il legame



strutture ristorative del territorio, e arricchendo con una nuova ricetta il cosiddetto Menù del Parco.

Relativamente alle *attività educative* si sottolinea la celebrazione dell'Anno Internazionale delle Fibre Naturali (YINF) con un percorso didattico-museale atto a valorizzare e salvaguardare il comune patrimonio locale. In particolare è stato proposto a Cossogno, presso il CEA del Parco un percorso didattico dedicato alla canapa, realizzato dal gestore del Museo in collaborazione con numerosi partner territoriali.

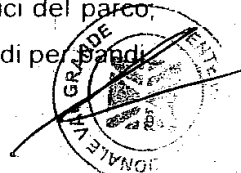
Da un punto di vista divulgativo sono state promosse le seguenti mostre tematiche temporanee:

- Mostra fotografica Dal Santuario al territorio. Segni e percorsi devozionali alla Madonna di Re dal 25 luglio al 6 settembre presso il Centro Visita a Buttogno.
- Esposizione di Il Santuario di Re in miniatura, realizzato in pietra ollare da Valerio Patrìtti dal 27 giugno al 6 settembre, presso il Museo archeologico a Malesco.
- Mostra fotografica Val Grande, Parco delle Stelle a cura di Sergio Fantoni dal 11 luglio al 30 agosto presso il Centro Visita a Intragna.
- Mostra fotografica Val Grande Wilderness. I colori ed i misteri della montagna dell'area selvaggia più grande d'Italia a cura di Giancarlo Parazzoli e Paolo Crosa Lenz dal 24 maggio al 26 luglio presso l'Acquamondo a Cossogno, dal 1 agosto al 27 settembre presso la Casa del Parco a Cicogna e dal 6 al 16 agosto presso il Centro Visita a Premosello Chiovenda.

In prospettiva del 2010, anno internazionale della biodiversità, sono state infine avviate alcune attività programmatiche utili a fissare le iniziative per l'importante scadenza internazionale. E' stato raggiunto un accordo con un operatore privato (DHL) che nell'ambito dei propri obiettivi di sostenibilità ha destinato alcune risorse a sostegno del parco per iniziative specifiche sulla biodiversità.

### **3.2 Ambiti di pianificazione e gestione delle infrastrutture e del territorio**

Il quadro delle attività attiene principalmente a cinque tipologie di attività riconducibili alla gestione ordinaria dei compiti dell'ente in materia di istruttoria tecnica per espressione dei pareri in materia di attività edilizia e produttiva privata, opere pubbliche e di servizio delle singole amministrazioni locali; gestione dei diversi livelli pianificatori generali e di settore; realizzazione e gestione del patrimonio edilizio e degli equipaggiamenti tecnici del parco; gestione della infrastrutturazione sentieristica del parco; ricerca e gestione fondi per





Per quanto concerne le attività istruttorie a supporto delle espressioni di parere di competenza del parco, esse hanno registrato una sostanziale linearità rispetto ai trend degli anni più recenti interessando principalmente attività edilizia privata e opere pubbliche di assetto idrogeologico, mentre una sola proposta di attività produttiva privata ha visto una successione di sedute in sede di conferenza di servizi e necessità di approfondimenti tecnico giuridici e giurisprudenziali per i quali l'ente ha chiesto supporto all'Avvocatura dello Stato.

Tre livelli di pianificazione sono stati al centro delle attività del servizio programmazione gestione delle risorse nel corso del 2009: quella relativa al piano del parco con il seguito di attività di completamento alle osservazioni ed integrazioni chieste dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del piano; il prosieguo delle attività di studio e analisi in campo per la predisposizione del Piano di gestione della qualificazione SIC e ZPS di buona parte del territorio del parco assunta in sede di rete natura 2000; il completamento del Piano antincendi boschivi (AIB) in un quadro sperimentale di integrazione dello stesso secondo criteri naturalistici e di valutazione di incidenza.

Nell'ambito delle attività integrative del piano del parco nel corso dell'anno è stato avviato il lavoro di redazione della carta della Rete portante della fruizione del Parco e della Rete dei sentieri del Parco, mentre è in attesa di definizione il procedimento relativo al recepimento in sede di pianificazione locale degli studi geologici, consegnati al Parco già dal settembre 2008.

Parallelamente, ad integrazione delle componenti naturalistiche del Piano del parco del 1999, è stata avviata la redazione del Piano di gestione del SIC-ZPS grazie ad una integrazione di risorse proprie dell'ente con risorse della Fondazione CARIPLO ottenute nell'ambito di un bando apposito bandito dalla fondazione e finalizzato alla gestione della Rete 2000. L'esito positivo alla partecipazione a tale bando ha fatto sì che nel corso del 2009 potessero essere avviate non solo le attività di studio sulla componente dell'avifauna, fitosociologica e floristica indispensabile alla definizione delle linee di conservazione degli habitat e specie che qualificano il parco, ma anche predisporre le procedure atte a dotare degli opportuni supporti impiantistici (HW e SW) ed implementare con risorse dedicate (sempre di fonte CARIPLO) il sistema informativo territoriale del parco.

Nel corso del 2009 un ulteriore contributo di risorse ottenuto attraverso la Fondazione CARIPLO, in partenariato con altri parchi della provincia del VCO e con capofila la



ha consentito di sbloccare ed avviare l'attuazione del piano antincendi boschivi sostanzialmente fermo per insufficienza di risorse.

Inseriti nel progetto "Parchi in Rete", gli interventi di attuazione del Piano AIB (realizzazione di punti di rifornimento idrico con formazione di aree aperte per la collocazione di bacini mobili – pulizia sentieri) diventano l'occasione per favorire la biodiversità locale, grazie all'orientamento consapevole di azioni già previste (interventi di diradamento del bosco e dell'arbusteto alpino) e all'integrazione di altre (piantumazione alberi da frutto e essenze trofiche per la fauna). Accertate le risorse nel corso dell'anno sono stati effettuati tutti i sopralluoghi e avviata la definizione di accordo di partenariato con LIPU in funzione della messa a disposizione del finanziamento CARIPLO concesso (€ 60.000,00) per le opere pro-biodiversità.

Per quanto concerne la realizzazione e la gestione del patrimonio edilizio e degli equipaggiamenti tecnici del parco e del CTA-CFS, essi vanno riferiti da una parte alla gestione ordinaria dei manufatti e degli impianti dell'ente, i cui impegni sono sicuramente accresciuti dalla complessità e articolazione di esigenze gestionali dell'edificio storico della nuova sede operativa (Villa Biraghi), nonché dalla conclusione ed avvio funzionale del nuovo bivacco di Pian Vadà, dall'altra alla gestione di una serie complessa di integrazioni di lavori su strutture che il parco ha avviato negli scorsi anni. In particolare si è dato seguito ai lavori dell'Ostello Cicogna con sistemazioni esterne rese necessarie dal degrado indotto da fenomeni di deflusso e trasporto materiali alluvionali, mentre le poche risorse disponibili sono state principalmente dedicate alla riparazione dei danni da neve ai tetti in piode di Alpe In La Piana, Alpe Vald, Alpe Scaredi.

E' proseguita pur nel quadro di risorse assai limitate, l'azione di mantenimento e rinnovo della rete sentieristica attivata con gli investimenti di start-up. In particolare, sono stati affidati i lavori di rinnovo della segnaletica verticale nell'area Ompio-Faiè-Corte Buè-Bignugno e nella Val Pogallo.

Si è mantenuta la collaborazione con gruppi volontari finalizzata alla gestione della pulizia e delle manutenzioni più semplici: va richiamata l'iniziativa Mato Grosso sul "sentiero per tutti" di Caprezzo e la strada di Cascè a Cicogna; il rapporto con il Consorzio Alpe Provola per la manutenzione sentieri di accesso a Provola; l'iniziativa con il Consorzio Montano Premosellese per la manutenzione del punto acqua presso l'Alpe La Colma (sede di un bivacco del Parco).

Per quanto concerne, invece, gli investimenti in conto capitale destinati alla realizzazione



di *itinerari tematici* – preziosi per la definizione identitaria del territorio protetto e per la sua "circuitazione" in ambiti più estesi, più capaci di suscitare le sinergie locali e più facilmente oggetto di finanziamento straordinario da parte di fondazioni private – si è concluso nel 2009 l'intervento di restauro della strada militare Cadorna, localizzata in Comune di Aurano, lungo il confine est dell'area protetta, con il sostegno di Fondazione Cariplo e del Ministero dell'Ambiente.

Al primo input dato dal Parco, è seguito l'impegno della Provincia del V.C.O. che - dapprima con investimenti autonomi e successivamente con accordi di partenariato che vedono coinvolto economicamente anche il Parco - ha proseguito nell'indagine dei siti, nella definizione del programma generale di recupero dei manufatti militari e nell'attuazione progressiva degli interventi di valorizzazione turistica dell'area, con indubbi risultati sinergici per il territorio.

Altro tema d'interesse attorno a cui si sono concentrate e articolate le iniziative d'investimento dell'Ente è la geologia. Sulla scorta degli elementi e delle straordinarie peculiarità emerse con la redazione della carta geologica dell'area protetta (anno 2007), si sono attivati due progetti di promozione culturale e divulgazione scientifica (fondi regionali per il turismo L.R. 4/2000 in collaborazione con il Comune di Malesco e fondi Interreg Progetto "Sitinet"), incentrati intorno a due aree dell'area protetta e a due strutture strategiche: il Museo del Parco a Malesco, riferimento per la presentazione del territorio vigezzino-cannobino e per l'approfondimento degli aspetti geostrutturali; la sede del Parco a Vogogna, per la realizzazione di un laboratorio geologico connesso ad un itinerario sul campo (corrispondente alla Linea del Canavese), dove verranno offerte occasione di studio e d'indagine mineralogica specifica.

Nell'ambito della qualificazione del patrimonio edilizio del parco, attuata principalmente con il sostegno economico al mantenimento dei tetti in piodè, era stata approvata la graduatoria del bando nell'autunno 2008 per un importo complessivo superiore alle risorse a disposizione e con procedimento che, in ragione dei tempi assegnati per la fine lavori, si concluderà nel corso del 2010. In seguito al taglio straordinario richiesto dal Ministero, la particolare congiuntura di bilancio ha reso impossibile, in sede di assestamento di bilancio, trovare le risorse necessarie a concludere la graduatoria nel corso dell'anno, rendendo quindi insufficienti e mancanti le risorse per un esaustivo completamento del bando.

Tra le attività del servizio va ancora richiamato quanto enunciato in premessa alla presente relazione, ovvero sia l'eccezionalità meteoroclimatica che ha comportato

